



CORSA NELLE CARRETTE – Speed Down

Il seguente regolamento è valido per tutte le competizioni e manifestazioni di qualsiasi disciplina organizzate dall'UISP SdA Giochi Settore Corsa nelle Carrette a tutti i livelli.

Nell'organizzazione delle competizioni e manifestazioni possono collaborare le ASD/SSD affiliate.

REGOLAMENTO

L'attività è **nazionale** la partecipazione a partire da **6** anni.

Sono previste due categorie **in base al mezzo in gara e specificate in ogni categoria.**

MODIFICHE AI REGOLAMENTI

Tutte le modifiche apportate ai vari regolamenti saranno pubblicate sulla pagina ufficiale del Campionato Nazionale ed entreranno in vigore in base alla data proposta sul verbale di variazione ripubblicando **per intero il regolamento di categoria interessata alle variazioni o modifiche.**

NUMERI DI GARA

Ogni categoria sarà fornita di numeri specifici con le dimensioni stabilite per ogni categoria e di solito fornite dagli organizzatori, per i partecipanti al Campionato Nazionale sarà fornito il numero specifico con le dimensioni di 20 cm di larghezza e 15 cm di altezza riportanti il logo UISP, **NON MODIFICABILI.**



CATEGORIA C7 – CARRIOLI

1. Il carriolo è un veicolo senza motore a due vie con quattro ruote, il cui equipaggio è composto da un pilota e un frenatore; pilota con età maggiore di 16 anni con firma del genitore e frenatore con età minima di 18 anni.

2.	Dimensioni
Lunghezza massima	1850 mm
Larghezza massima	800 mm
Altezza massima	500 mm (misurata dal terreno)

3.	Peso
Il peso massimo del carriolo a vuoto è specificato nel regolamento tecnico generale.	

4.	Costruzione
Il carriolo deve essere costruito interamente in legno o derivati del legno. (Vedi l'articolo 5 e 5a)	
Per gli assemblaggi sono autorizzati: Colla, chiodi, viti e bulloni.	

Come parti metalliche sono autorizzate:

- *I tiranti delle corde*
- *Le corde di rinvio dello sterzo*
- *Le pulegge di rinvio*
- *I cerchi ruote*
- *Il perno centrale di direzione*
- *I cuscinetti che sono autorizzati solamente per le ruote*
- *Le rondelle metalliche la cui sovrapposizione non potrà superare i 15 mm.*

È autorizzata la costruzione di una carenatura a condizione che essa non copra l'equipaggio.

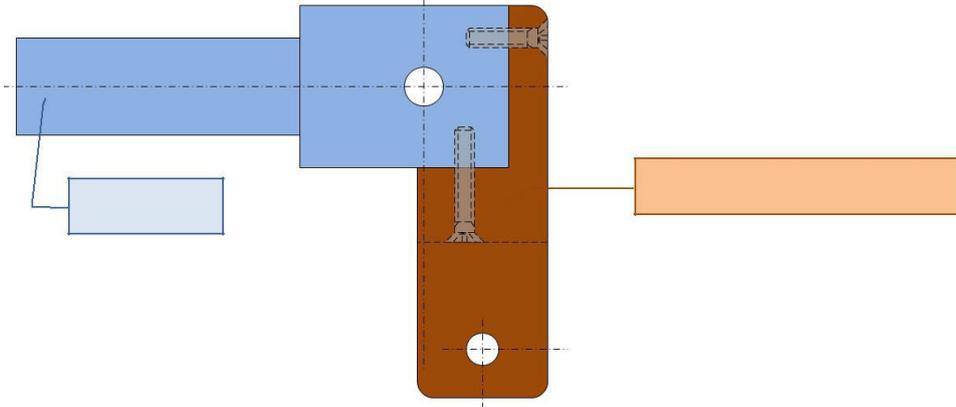
Essa potrà, eventualmente, proteggere lateralmente le gambe del pilota e del frenatore. La sua altezza non deve superare i 250 mm a partire dal terreno. Il para-piedi o paraurti anteriore deve essere costruito in maniera solida e proteggere i piedi del pilota per almeno la metà della loro altezza.

5. Legno e derivati del legno

Sono autorizzati per la costruzione del carriolo solamente i legni naturali o degli insiemi di multistrati commerciali di tipo lamellare e lamellare incollato. Sono vietati gli agglomerati di legno, i composti di colla o resina, di segatura o di truciolo.

5a Eccezione:

Il materiale per la costruzione degli assali ruota è di libera scelta da parte del costruttore del carriolo. Tutte le parti del sistema sterzante (fusello, asse sterzante, il tirante dello sterzo) devono rimanere in legno.



6. Sterzo

Il sistema sterzante deve essere azionato da un manubrio o da un volante costruiti in legno. Il meccanismo di sterzo deve essere costruito in legno e deve essere azionato da almeno due biellette o da un sistema di pulegge.

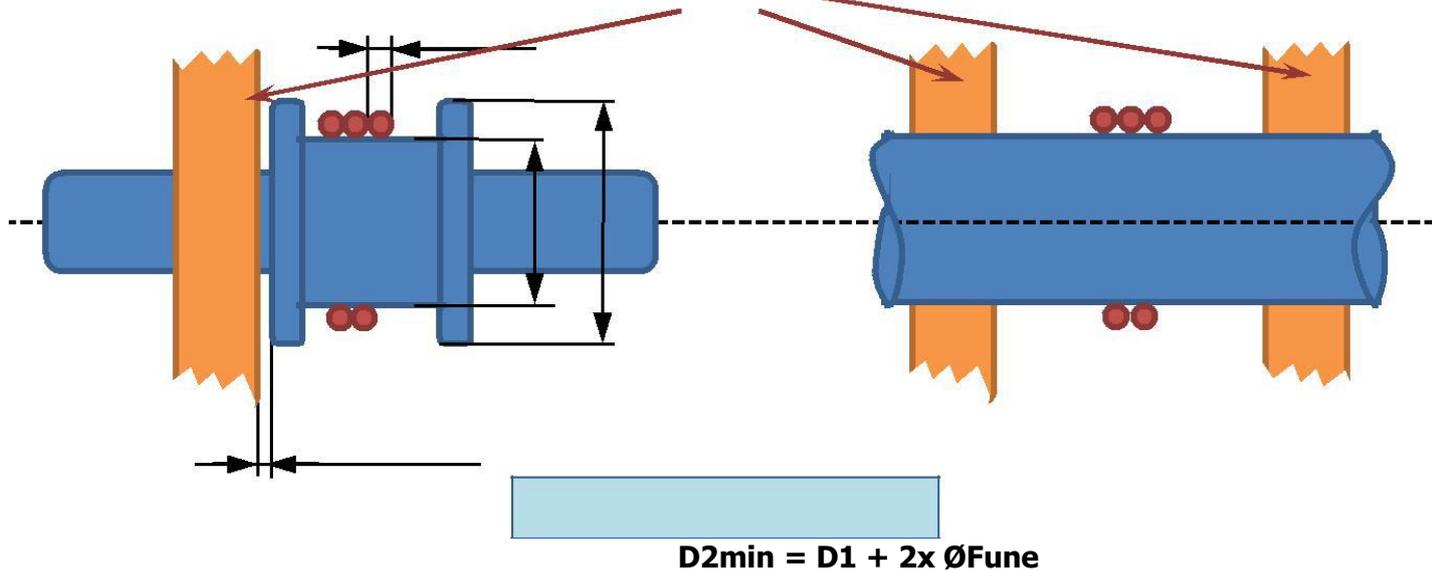
Sui carrioli muniti di biellette è autorizzato l'utilizzo di un inserto metallico di recupero corsa di lunghezza massima di 8 cm. La fune utilizzata deve essere messa in tensione ad un valore sufficiente per assicurare che questa non possa uscire delle pulegge di rinvio.

6a. Definizione della puleggia di direzione

È consigliato munire la puleggia dello sterzo di spallamenti la cui altezza deve essere al meno 2 volte il diametro della fune. (Vedi illustrazione di esempio variante A). Il gioco assiale della colonna sterzo dovrebbe essere mantenuto al minimo, consigliato un massimo del 50% del diametro della fune, o comunque in modo tale da garantire che la fune non possa incastrarsi tra il tamburo ed il supporto della colonna. Se, per motivi costruttivi, non è possibile adottare una gli spallamenti alla puleggia, questa deve essere realizzata senza variazione di diametro (vedi illustrazione di esempio variante B). **La puleggia e i sistemi di guida della fune devono essere visibili al controllo tecnico: eventuali ripari devono essere rimossi.**

Variante A

Variante B



7. Assali

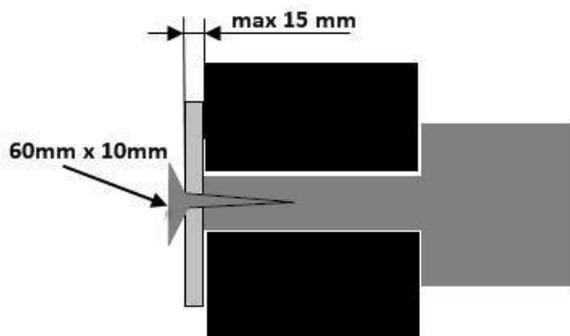
Il materiale per la costruzione degli assali ruota è di libera scelta da parte del costruttore. (Vedi articolo 5 e 5a). Nel caso di assali in legno il loro diametro minimo è di 28 mm. Non è autorizzato utilizzare del materiale tra assale e cuscinetto ad eccezione, nel caso di assali in legno, di nastri adesivi o in teflon a condizione che siano utilizzati per sopperire all'usura dell'assale.

8. Ruote

Sono ammesse quattro ruote, anelli di gomma piena, il cui materiale di costruzione dei cerchi è libero. È autorizzato l'accoppiamento di diversi anelli a condizione che il tutto faccia corpo unico. Le gomme di uno stesso lato, anteriori o posteriori che siano, devono essere solidali fra di loro. È vietato utilizzare un numero inferiore a quattro ruote. Il diametro massimo consentito delle ruote è di 200 mm, il diametro esterno massimo dei cuscinetti è di 62 mm.

8a. Fissaggio delle ruote

Nella parte assiale degli assali è possibile inserire delle viti con dimensione massima 60mm x 10mm (minimo M8 per il tipo metrico). I seeger, le coppiglie d'arresto, gli spessori massimi di 15 mm in metallo sono autorizzati (Fig. 16)





9. Freni

I freni devono essere due, indipendenti, e devono essere azionati verso il suolo. Devono essere composti da due tamponi in legno ricoperti di gomma e montati su delle leve in legno. Essi devono essere azionati esclusivamente dal frenatore. È autorizzato un sistema di ritorno automatico dei freni a condizione che sia in gomma.

10. Equipaggio

L'equipaggio è composto da due persone. Un pilota anteriormente ed un frenatore posteriormente. Tutti e due seduti con in piedi in avanti. Essi devono trovarsi all'interno del veicolo. Le gambe del frenatore devono essere parallele al corpo del pilota. È vietato spingere il carriolo con le mani sia alla partenza che durante la gara. In caso di arresto completo del veicolo durante la discesa i concorrenti hanno il diritto di spingerlo. **È vietato durante la discesa avere i piedi fuori dal perimetro del veicolo.** I sistemi di comunicazione fra pilota e frenatore sono autorizzati.

È proibito bilanciarsi/pendolare sui freni alla partenza. Per convenzione si intende per veicolo fermo che nessuna ruota sia in movimento.

11. Corsa e numeri di gara

In accordo con il "Regolamento tecnico"

12. Equipaggiamento

È obbligatorio sia per il pilota che per il frenatore indossare una protezione dorsale e delle gomitiere. Queste ultime devono essere omologate per lo sport. L'utilizzo di protezioni dorsali e gomitiere prive di protezioni in plastica rigida è proibito. Si consiglia l'utilizzo di ginocchiere.

13. Sanzioni

Il non rispetto del presente regolamento, comporterà l'esclusione dalla competizione e ciò senza nessuna deroga in caso di gara UISP.

14. Storico delle modifiche

Modifiche apportate nel corso dell'A.G. a Predappio il 5.11.2011:

- Punto 4 : piantone sterzo senza più limiti del diametro
- Punto 8 : dimensioni della vite : correzione da massimo a minimo
- Punto 11: definizione del numero di gara in accordo con il regolamento generale

Modifiche approvate nel corso della AG di Wittinsburg 11.11.2012:

- Numerazione paragrafi 1a->1; 1b->6a; 6->7, 7->8; 8->8a
- Nuovo paragrafo 6a. Prescrizioni costruttive tamburo sterzo
- Punto 8a: Definizione dei fermi ruote- viti con filettatura metrica M8 autorizzate

Modifiche approvate nel corso della AG di Stoumont 7.11.2015:

- Punto 5a: Nuova definizione provvisoria materiale assali ruota (decisione finale 2017)
- Punto 5a Definizione materiale libero assali ruota definitiva approvata fisd 2018

Modifiche approvate con nuovo regolamento FICS 20/02/2018:

- Punto 4: ammesse corde di rinvio dello sterzo metalliche